



Analisi quantitativo/settoriale dell'andamento dei pagamenti elettronici sul nodo regionale per l' Anno 2025

PREMESSA

Questo documento è un riepilogo delle attività di intermediazione del nodo regionale dei pagamenti elettronici della Regione Puglia ed ha l'intento di raggruppare i dati disponibili per l'anno 2025 relativi alle transazioni sul nodo regionale in maniera da avere una vista per quanto possibile logica ed organizzata, utile a definire anche i futuri assetti del nodo stesso.

Il documento è stato creato nell'ambito delle attività legate al progetto "RP2506 -E-Gov 2.0 Crescita del territorio" affidato ad Innovapuglia dalla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, oggi Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 377 del 24/10/2025.

INTRODUZIONE

L'anno 2025 ha visto il consolidarsi dei servizi già attivi e la prosecuzione della digitalizzazione della pubblica amministrazione con la migrazione verso pagoPA di un numero sempre più alto di servizi erogati, grazie anche all'attivazione di bandi PNRR.

Il circuito di pagamenti PagoPA ha raggiunto una sua maturità tecnologica che, superata l'iniziale diffidenza, ha portato ad un aumento di fiducia sia da parte delle PPAA che da parte dell'utenza utilizzatrice.

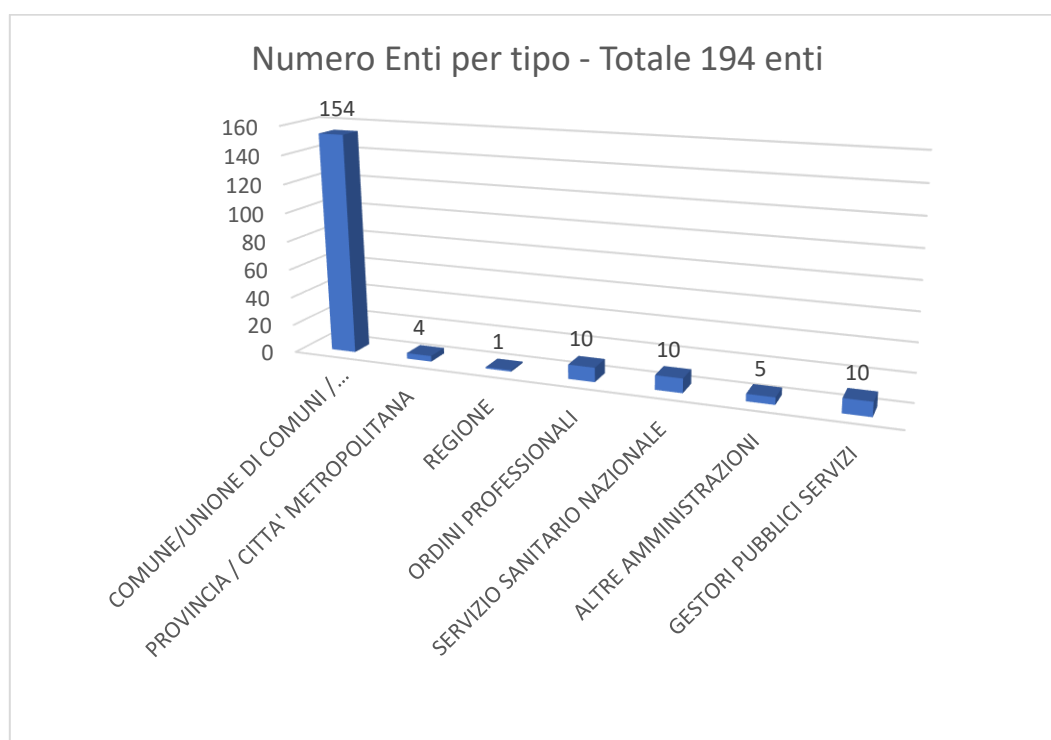
Esso è stato caratterizzato da una continuità operativa rispetto al 2024 con un incremento costante dei servizi di pagamento, integrati agli iter amministrativi connessi e di conseguenza si è avuto un aumento sia del numero delle transazioni che degli importi transati.

Il presente report fa riferimento alle prestazioni del nodo regionale dei pagamenti della Puglia che utilizza la piattaforma MyPay e usa le classificazioni degli enti attivati riportate nelle tabelle tassonomiche di pagoPA:

TIPO ENTE
COMUNE/UNIONE DI COMUNI / CONSORZI
PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA
REGIONE
ORDINI PROFESSIONALI
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
ALTRE AMMINISTRAZIONI
GESTORI PUBBLICI SERVIZI

Occorre anche dire che non tutte le PPAA pugliesi sono intermedie esclusivamente dal nodo regionale MyPay in quanto alcune hanno fatto la scelta di integrazione con PagoPA attraverso uno o più partner tecnologici privati o hanno integrato l'intermediazione a PagoPA di MyPay con altre intermediazioni di partner privati.

Nella rappresentazione grafica è possibile osservare il numero di enti per ogni tipologia: si noti la preponderanza numerica dei Comuni che incide anche sul numero delle transazioni raggruppate.





Nel 2024 sul nodo regionale dei pagamenti elettronici il numero di enti attivi è aumentato di 5 enti rispetto al 2024 (amministrazioni comunali).

L'aumento dell'integrazione con i sistemi informativi degli enti e chiarimenti normativi intercorsi hanno portato gli enti comunali ad effettuare tramite PagoPA alcuni pagamenti che prima erano effettuati a mezzo F24.

Nella tabella che segue è possibile osservare le ripartizioni raggruppate per tipo di ente.

Tipo ente	Importi totali	Transazioni totali	Numero enti	Importo medio transazione
COMUNE/UNIONE DI COMUNI / CONSORZI	115.073.194,57	660.601	154	174,19
PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA	8.293.352,36	37.141	4	223,29
REGIONE	531.967.707,86	119.535	1	4.450,31
ORDINI PROFESSIONALI	1.230.692,18	7.968	10	154,45
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	46.618.346,90	990.382	10	47,07
ALTRE AMMINISTRAZIONI	3.872.251,93	6.700	5	577,95
GESTORI PUBBLICI SERVIZI	29.961.791,47	42.047	10	712,58
TOTALE	737.017.337,27	1.864.374	194	

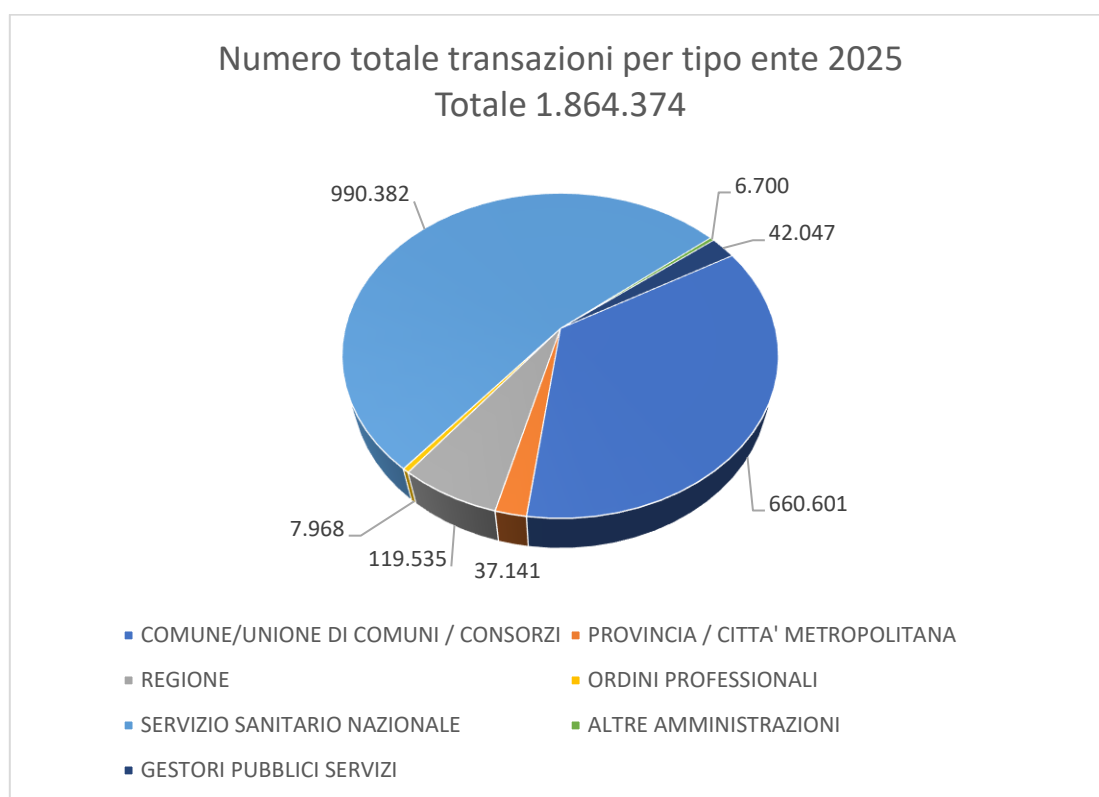
Prima di guardare i totali, osserviamo che per l'area sanitaria il valore medio è salito dai 44€ dello scorso anno ai 47€ con una costante progressione. Questo dato è dovuto al fatto che per primi sono stati attivati i ticket per le prestazioni sanitarie, che hanno un valore medio inferiore ai 40€; poi man mano che sono stati digitalizzati pagamenti per altri servizi delle ASL il valore medio negli anni è salito.

Per i comuni si passa da una media di 156€ dello scorso anno a 174€, mentre per Regione Puglia il valore medio della transazione si è elevato da 769€ a 4.450€, che non può considerarsi un dato non in linea. Lo scorso anno era calato di molto a causa della mancanza di grossi versamenti inerenti la sanità, e poi è un dato che risente di attivazione o chiusura di bandi o di trasferimenti verso le agenzie regionali.

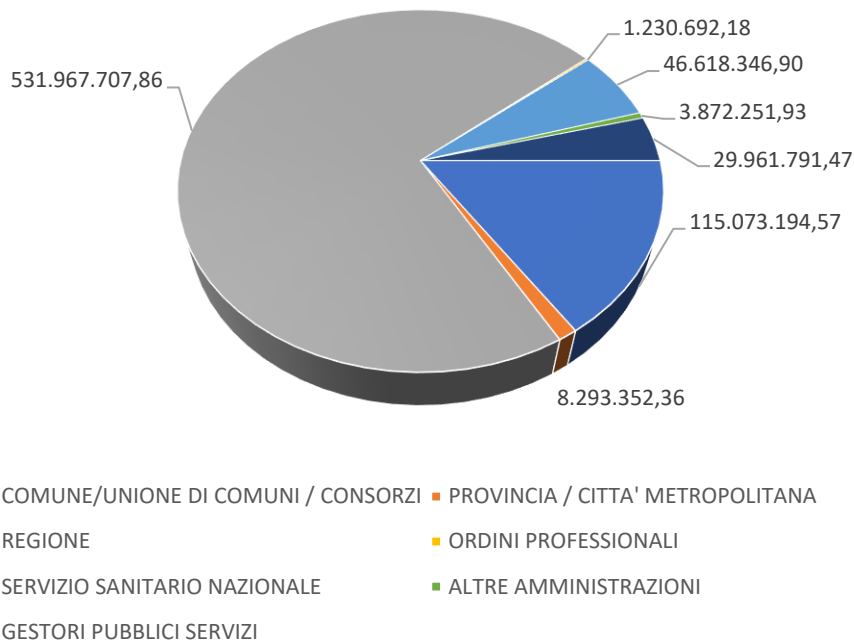
Il numero di transazioni effettuate nel 2025 è stato di 1.864.374 contro le 1.690.806 del 2024 con un aumento del 11% rispetto all'anno precedente, dato che è identico a quello del 2024 mostrando un andamento costante in aumento del numero di transazioni.

Il controvalore è stato di 737MLn€ contro i 268MLn€ dell'anno precedente. Occorre dire a tale proposito che nel 2024 si era avuta una flessione rispetto al 2023 a causa della mancanza di alcuni grossi pagamenti dell'ente Regione. Nello scorso anno il valore delle transazioni di Regione Puglia è aumentato, ma ancor di più ha contribuito la tipologia enti "COMUNI" a seguito di interventi dello Stato che hanno finanziato la digitalizzazione dei servizi da parte di questi.

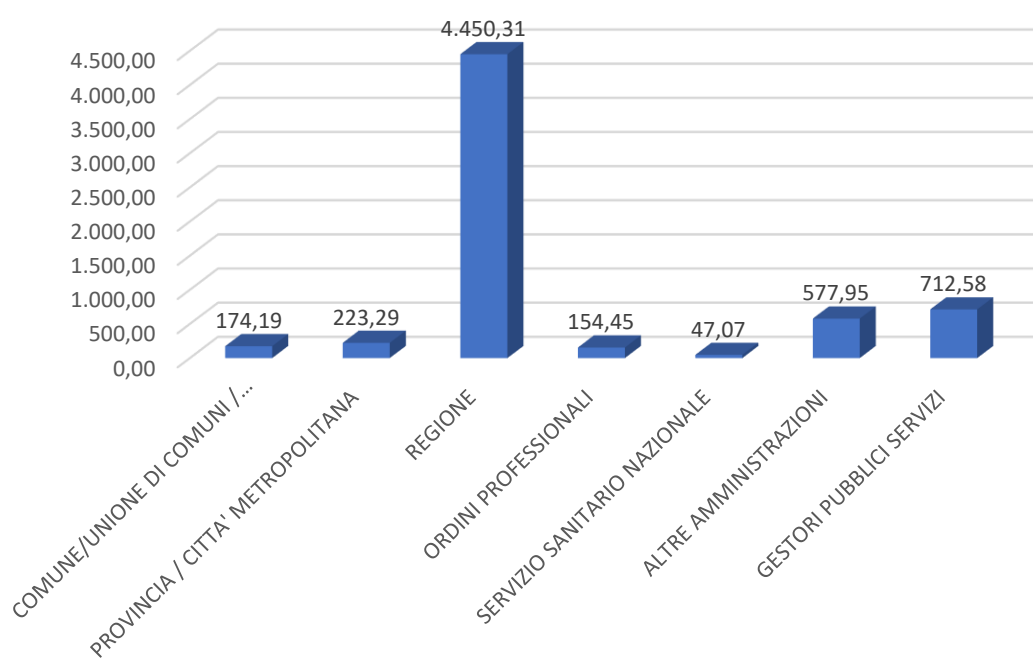
A seguire le rappresentazioni grafiche della tabella: è possibile osservare che il numero maggiore di transazioni è effettuato dai 154 comuni e dalle 10 aziende del SSN mentre, come per gli scorsi anni, è sempre Regione Puglia a sviluppare il volume più grande di importo transazioni.



Importi totali transazioni per tipo ente 2025
Totale € 737.017.337,27



Importo medio transazione per tipo ente





RAFFRONTO ANNUALITA'

La tabella che segue mostra la progressione degli enti aderenti al nodo regionale a partire dal 2020 e del numero di transazioni effettuate. I dati mostrano solo gli enti "attivi e che hanno effettuato transazioni" sul nodo regionale dei pagamenti elettronici.

Anno	N. Enti attivi	N. Transazioni	Importo transazioni
2020	85	254.945	17.910.440 €
2021	170	788.880	112.424.798 €
2022	185	1.254.810	354.461.674 €
2023	188	1.523.840	350.650.692 €
2024	189	1.690.806	268.773.685 €
2025	194	1.864.374	737.017.337,27

I dati rilevano solo gli enti "attivi sul nodo e che hanno effettuato transazioni". Alcuni enti utilizzano anche partner privati per interfacciare il circuito pagoPA.

	N. transazioni					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aziende sanitarie	72.313	281.988	412.907	484.756	814.070	990.382
Comuni e province	30.165	330.626	589.414	643.804	700.801	697.742
Regione Puglia e agenzie reg	74.140	97.178	114.030	110.613	113.730*	119.535*
Altri enti pubblici	78.327	79.088	138.450	284.767	62.205**	56.715*
TOTALE	254.945	788.880	1.254.801	1.523.940	1.690.806	1.864.374

*solo Regione Puglia

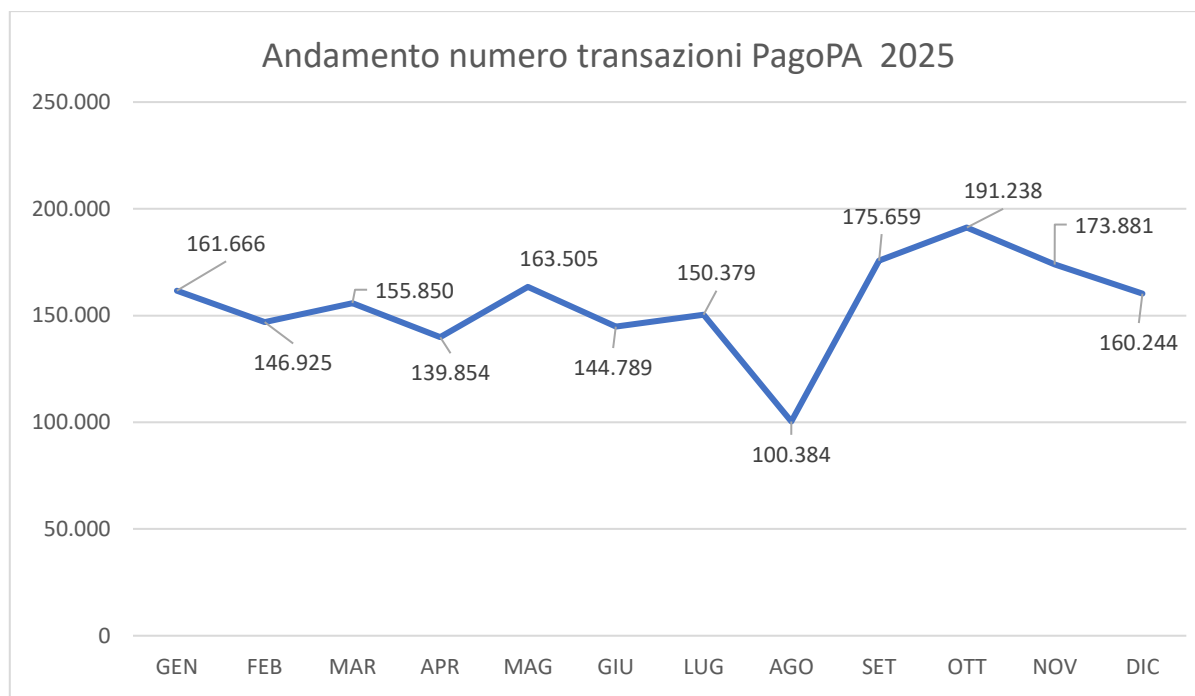
** include agenzie regionali

	Valore transazioni					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aziende sanitarie	3.043.441 €	12.562.602 €	19.287.361 €	22.199.596 €	36.568.213 €	46.618.346,90
Comuni e province	4.453.688 €	39.925.292 €	92.202.867 €	94.338.025 €	111.835.884 €	123.366.546,93
Regione Puglia	7.658.661 €	41.190.928 €	209.162.821 €	195.538.152 €	87.500.204 €	531.967.707,86
Altri enti pubblici	2.754.650 €	18.745.976 €	33.808.626 €	38.574.919 €	32.869.382 €	35.064.735,58
TOTALE	17.910.440 €	112.424.798 €	354.461.674 €	350.650.692 €	268.773.683 €	737.017.337,27

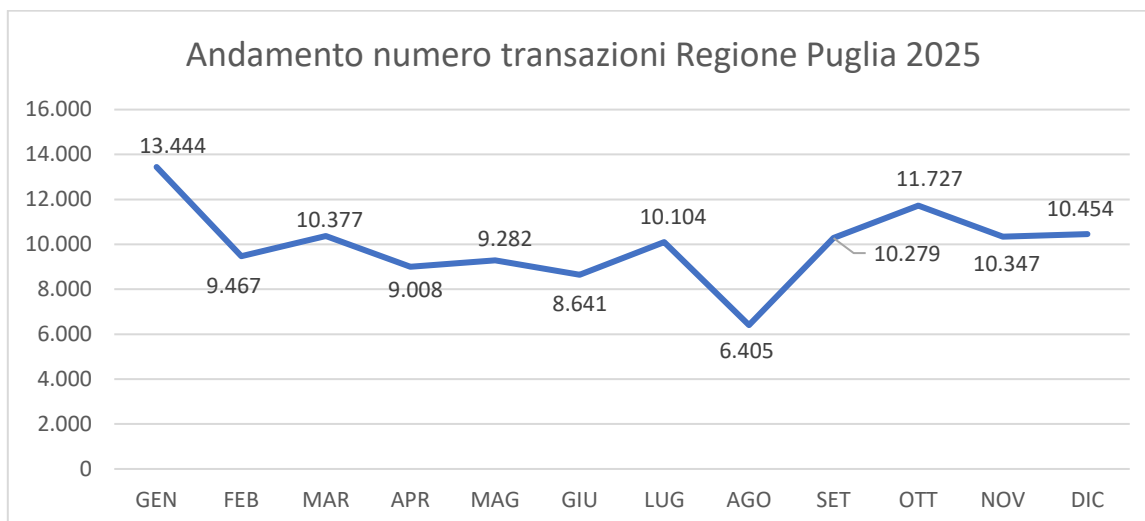
Per concludere vediamo l'andamento del numero di transazioni durante l'anno, per capire i carichi di lavoro del circuito pagoPA:

	COMUNE/UNIONE DI COMUNI / CONSORZI	PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA	REGIONE	ORDINI PROFESSIONALI	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI	GESTORI PUBBLICI SERVIZI	TOTALI
GEN	62.225	3.977	13.444	588	77.221	543	3.668	161.666
FEB	46.639	2.902	9.467	1.311	81.901	447	4.258	146.925
MAR	47.878	2.982	10.377	3.607	88.398	391	2.217	155.850
APR	47.402	3.463	9.008	733	76.299	644	2.305	139.854
MAG	46.593	3.060	9.282	251	86.364	1.226	16.729	163.505
GIU	50.871	2.694	8.641	156	80.066	569	1.792	144.789
LUG	56.542	2.759	10.104	173	78.548	607	1.646	150.379
AGO	36.545	2.090	6.405	227	51.628	338	3.151	100.384
SET	71.223	3.117	10.279	384	89.226	415	1.015	175.659
OTT	75.919	3.547	11.727	153	98.490	448	954	191.238
NOV	58.591	3.401	10.347	257	97.477	407	3.401	173.881
DIC	60.173	3.149	10.454	128	84.764	665	911	160.244
	660.601	37.141	119.535	7.968	990.382	6.700	42.047	1.864.374

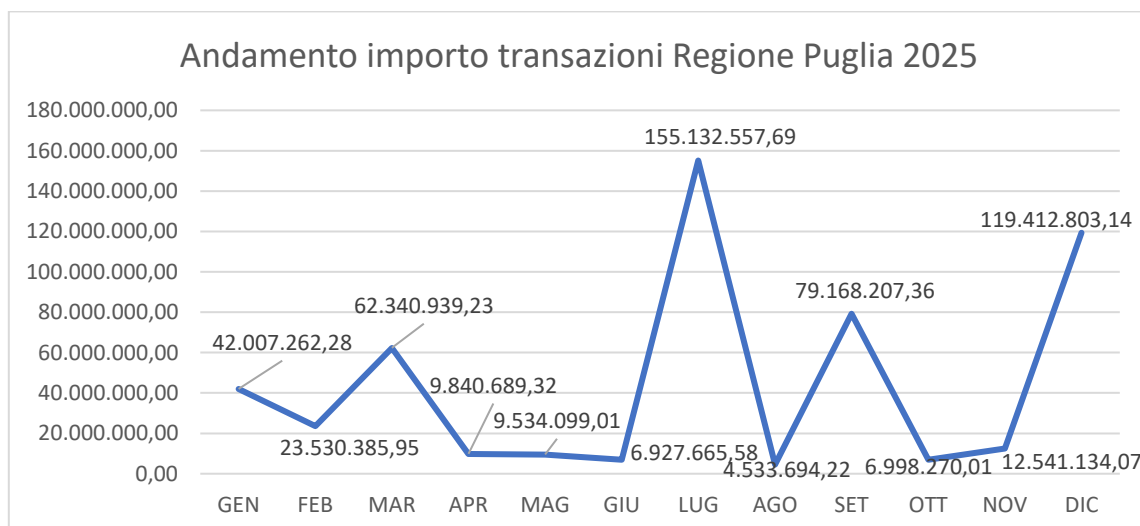
Guardando in forma grafica si osserva un andamento orizzontale, con il previsto calo nel mese di agosto



Nello specifico per Regione Puglia, l'andamento delle transazioni è numericamente simile a quello precedente.



Mentre se si osservano gli importi relativi alle transazioni, si notano 2 picchi a luglio e dicembre dovuti probabilmente alla gestione di bandi o restituzioni.





REGIONE
PUGLIA



CONCLUSIONI

Confrontando 2024 e 2025 si registra un leggero incremento del numero enti connessi al nodo regionale, e questo ha portato, insieme all'aumentato numero di servizi dematerializzati in generale (e che di conseguenza portano a pagamenti digitali) ad un aumento del numero transazioni in generale.

Il totale degli importi transati risulta notevolmente incrementato, tuttavia questo dato è falsato da poche transazioni di valore molto elevato effettuate dell'ente regionale. Anche estrapolando tuttavia tali transazioni si è riscontrato in generale un aumento degli importi transati, dovuto anche al fatto che molti pagamenti che gli enti precedentemente poggiavano sul mod. F24 ora sono migrati su PagoPA.

Il passaggio alla nuova architettura del circuito pagoPa che utilizza l'ACA (Archivio centralizzato avvisi) gestito direttamente da PagoPa per depositare gli avvisi di pagamenti attraverso in GPD (Gestore delle Posizioni Debitorie), ha aumentato l'affidabilità del circuito di pagamento, che ha raggiunto ormai una sua maturità.

L'integrazione con AppIO e con il Servizio di invio notifiche digitali (SEND) gestiti entrambi da pagoPA fa prevedere per il prossimo anno maggiore scambio di dati verso PagoPA intesa come la piattaforma di erogazione globale di servizi digitali per le PPAA.



L'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.

Autore: Giovanni Poli

Creatore: InnovaPuglia

Diritti: Regione Puglia - Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese

Data: Gennaio 2026